



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

17 giugno 2020

OSSERVAZIONI FINALI

Mozione no. 60/2020 “Un incentivo all’assunzione di nuovi apprendisti” di Paolo Locatelli e cofirmatari

Signore e Signori Consiglieri comunali,

il Municipio ha preso atto della mozione e della relazione della Commissione della gestione sulla mozione. Come concordato, per accelerare la sua trattazione vista l’urgenza del tema, abbiamo deciso di riassumere le nostre considerazioni in un unico testo, rinunciando alla formulazione delle consuete osservazioni preliminari.

La mozione si inserisce nel più ampio dibattito sulle misure da varare per sostenere l’economia e la società più in generale, confrontate con le conseguenze economiche e sociali dell’emergenza da Covid-19. I mozionanti chiedono in sostanza che la Città riconosca un contributo a fondo perso di 1’500.- fr. (per apprendista) ad ogni azienda domiciliata a Bellinzona che entro il 31 agosto di quest’anno assume un nuovo apprendista.

Sul principio generale di varare delle misure di sostegno per far fronte alle difficoltà create dal coronavirus il Municipio non si è sottratto e non si sottrarrà. Oltre ad alcune misure puntuali, in piena emergenza è stato varato il fondo a sostegno dell’economia locale, complementare agli aiuti già stanziati da Confederazione e Cantone, che ha dato buona prova di sé e che è stato ora affinato tenendo in considerazione gli spunti emersi dalle discussioni avvenute all’interno della Commissione della gestione e nel dibattito in Consiglio comunale. D’altro canto il Municipio fin dall’inizio si è detto disponibile a valutare – una volta superata la fase acuta dell’emergenza – nuove misure che si rendessero necessarie. In questo senso si è però auspicato che vi fosse un coordinamento con il Cantone e con gli altri Comuni ticinesi (in particolare con i centri più importanti), per garantire nel limite del possibile a tutti i cittadini e gli attori economici del Cantone gli stessi aiuti e le stesse garanzie. In questo senso il Cantone ha avviato un tavolo di lavoro specifico al quale anche la Città di Bellinzona partecipa e dal quale dovranno uscire delle indicazioni sulle misure che sarebbe opportuno venissero varate dai Comuni in questo ambito.

La mozione, del resto depositata in altri Comuni del Cantone, tocca un aspetto specifico della problematica, quello della disponibilità delle aziende in questa fase di difficoltà ad assumere nuovamente degli apprendisti. Il rischio, infatti, è che alcune aziende decidano di rinunciare ai giovani in formazione pur di ridurre i costi fissi annuali. Il Municipio riconosce il rischio e - considerando che l'intento della mozione è sicuramente lodevole - crede si possa entrare nel merito unicamente a determinate condizioni. Si tratta infatti di evitare che la misura non permetta di raggiungere lo scopo e, al contrario, abbia quale effetto di togliere risorse anche importanti alla Città che potrebbero essere destinate a misure più efficaci anche in questo ambito.

Nella nuova Città di Bellinzona a fine dicembre 2019 (ultimo dato disponibile fornito dalla Divisione della formazione professionale), escludendo le aziende pubbliche e para pubbliche (Amministrazione cantonale e comunale e altri enti pubblici del Cantone e della Città), vi erano 308 aziende che formavano apprendisti, per un totale di 889 apprendisti. Conteggiando solo le aziende che nel 2019 hanno assunto apprendisti al primo anno il numero scende a 177 aziende, per un totale di 364 apprendisti. In termini teorici, dunque, se la mozione venisse accettata, se questi dati venissero confermati per il prossimo anno scolastico e se tutte le aziende potenzialmente interessate facessero richiesta del contributo, la Città dovrebbe stanziare complessivamente 1'333'500.- (462'000.- se il contributo fosse concesso per azienda e non per apprendista assunto) se venissero considerati tutti gli apprendisti rispettivamente a 546'000.- (265'500.- se il contributo fosse concesso per azienda e non per apprendista assunto) se si considerassero solo le aziende con apprendisti al primo anno. Cifre sicuramente importanti per la Città, che, in un caso o nell'altro, non rientrano nei limiti di delega del Municipio e dovranno perciò ancora essere avallate dal Consiglio comunale, poiché la mozione (di carattere generico) se approvata dovrà essere concretizzata con uno specifico messaggio al Consiglio comunale (dovrà essere avallata la costituzione di un fondo specifico per la concessione di contributi a fondo perso).

Pur ritenendo che l'incentivo proposto per le aziende, 1'500.- fr. una tantum in caso di assunzione di apprendisti difficilmente rappresenti uno stimolo supplementare per un'azienda indecisa (basti pensare che in media un apprendista del primo anno costa al datore di lavoro solo in salario lordo tra i 10'000 e i 15'000 fr., a dipendenza della professione), il Municipio è disposto a sostenere la mozione alle condizioni discusse nell'audizione in Commissione della gestione del 16.6.2020 e riassunte nella relazione commissionale:

- la concessione del contributo è subordinata alla presentazione di una domanda puntuale delle aziende formatrici interessate entro il 31.8.2020;
- il contributo sarà elargito unicamente quando l'Ufficio cantonale competente ne avrà confermato l'autorizzazione (quindi, non prima dell'1.10.2020);
- il contributo va parimenti riconosciuto per i contratti di giovani tirocinanti al 2° rispettivamente 3° anno di formazione, che - a seguito di chiusure aziendali o

ristrutturazioni dovute alla crisi pandemica – hanno interrotto il percorso formativo e prontamente ripreso presso un'altra azienda formatrice;

- viene fissato un tetto massimo di spesa di fr. 200'000.-.

Se accettata con queste condizioni il Municipio sottoporrà al Consiglio comunale la creazione di un fondo apposito con relativo regolamento interno di applicazione, come è avvenuto nel caso del Fondo comunale di aiuto all'economia.

Fatte queste considerazioni il Municipio propone di accettare la mozione.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi